











UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORLEZZA

VIA OSTENO, 7 22018 PORLEZZA (CO)

Codice Fiscale: 84002830135 Codice Meccanografico: COIC815009 e-mail COIC815009@istruzione.it - 2034461198

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

Al Sito Web – Sezione Futura All'albo Sito Web Agli atti

OGGETTO: Dichiarazione inesistenza convenzioni CONSIP Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Avviso pubblico AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Codice Identificativo Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16594
CUP B74D23000550006 CIG 9871327CBA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3
 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

PRESO ATTO della nota prot. 4302 del 14/01/2023 Chiarimenti E F.A.Q;

VISTA la nota operativa prot. n. 107624 del 21/12/2022;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 71 del 24/01/2023 di adesione al progetto;

VISTO il progetto presentato dalla scuola in data 21/02/2023 e l'accordo di concessione prot. AOOGABMI/40164 del 17/03/2023 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituto Comprensivo Statale di Porlezza per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Realizzazione di Ambienti Innovativi", CUP B74D23000550006, identificativo progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16594 finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la Delibera del Collegio Docenti n. 228 del 19/04/2023 di adesione al progetto;

VISTO Il Regolamento d'Istituto per le attività negoziali approvato dal Consiglio di Istituto in data 16/04/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture ed il reperimento di esperti esterni;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'integrazione PTOF dei progetti PNRR Collegio dei docenti - n. 229 del 19/04/2023 e del Consiglio di Istituto - n. 73 del 13/04/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 58 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il PTOF d'istituto;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 66 del 24/01/2023 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023;

VISTO il proprio decreto prot.n. 1487 del 20/03/2013 di assunzione in bilancio del relativo finanziamento;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 69 del 24/01/2023 relativa ai criteri e limiti dell' attività negoziale svolta dal Dirigente Scolastico, con la quale è stato previsto l'innalzamento del tetto massimo di spesa del D.I. 129/2018 e si autorizza pertanto l'affidamento diretto al Dirigente per acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a € 139.000,00 euro IVA esclusa anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, recependo quanto previsto dal D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 che stabilisce procedure per l'acquisizione di beni e servizi in vigore fino al 30/06/2023;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTA la necessità di avviare l'attività negoziale per l'acquisto delle forniture nell'ambito del progetto indicato in oggetto la cui scadenza è fissata per il 30/06/2023;

DICHIARA

che in data odierna è stata effettuata una verifica (come da stampa/screenshot sottoriportato) nel portale AcquistinretePA (https://www.acquistinretepa.it/) della possibilità di effettuare acquisti, relativi alla fornitura che si intende acquisire indicata in oggetto, tramite convenzione CONSIP, da cui è emerso che non sussistono **convenzioni attive** in grado di soddisfare le esigenze relative ai prodotti da acquistare per realizzare il progetto Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Avviso pubblico AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Codice **Identificativo Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16594**

Il responsabile Unico del Procedimento Il Dirigente Scolastico Prof. Domenico Gianfrancesco

Documento firmato digitalmente ai sensi del c. d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Screenshot del 08/06/2023











